

Agricoltura. L'Inps si allinea alle istruzioni del Lavoro

Assunzioni congiunte con un referente

Roberto Caponi

In caso di **assunzione congiunta in agricoltura** in base all'articolo 9, comma 11 della legge 99/13, le denunce contributive all'Inps vanno effettuate da un solo soggetto, il referente unico, per conto di tutti i co-datori di lavoro.

Lo ha chiarito l'Istituto con la circolare 131/15 di ieri, allineandosi alle indicazioni già fornite dal ministero del Lavoro con la circolare 7671/15. Per il ministero lo svolgimento di tutti gli adempimenti successivi alla instaurazione del rapporto, quali la tenuta del libro unico del lavoro, i prospetti paga, le denunce contributive, vanno effettuati da un solo soggetto, quello incaricato di eseguire la comunicazione di assunzione ai sensi del Dm 27 marzo 2015.

Per quanto riguarda in particolare gli adempimenti previdenziali, l'Inps prescrive che il

referente unico, per poter presentare le denunce contributive, dovrà dotarsi di un Cida (codice identificativo denuncia aziendale) diverso da quello che utilizza normalmente quale datore di lavoro singolo. A tal fine dovrà presentare all'Inps una ulteriore e specifica denuncia aziendale (Da.) in cui dovrà indicare in un apposito riquadro di nuova istituzione i dati relativi a tutti i co-datori di lavoro che hanno proceduto all'assunzione congiunta.

Il referente unico può anche essere un datore di lavoro non agricolo. L'ipotesi può verificarsi quando l'assunzione congiunta

MOLTIPLICATE LE DENUNCE

Nuove modalità operative dalla denuncia da presentare entro il 31 gennaio 2016

Le giornate vanno riportate per singola azienda

venga effettuata da imprese legate da un contratto di rete "misto", ossia da un contratto di rete stipulato tra aziende appartenenti a settori produttivi diversi, a condizione però che almeno il 50% di esse siano agricole. In tal caso il referente unico (non agricolo) dovrà essere munito di matricola Inps per poter presentare la Da. Una volta ottenuto il Cida per le assunzioni congiunte, l'incaricato potrà presentare la denuncia (mod. Dmag) per conto di tutti i co-datori di lavoro.

La dichiarazione, tuttavia, non sarà complessiva, ma dovrà riportare il numero di giornate lavorate nei mesi oggetto della denuncia ripartendolo su ogni azienda che abbia utilizzato il lavoratore nel periodo di riferimento, indicando i rispetti Cida. Insomma, non una sola denuncia, ma tante denunce in una.

Le nuove modalità saranno operative dalla denuncia relati-

va alla manodopera occupata nel 4° trimestre 2015, da presentarsi entro il 31 gennaio 2016. Fino ad allora i datori di lavoro che hanno proceduto all'assunzione congiunta di un lavoratore (che, come noto, è possibile dal 7 gennaio scorso), dovranno effettuare ciascuno una denuncia separata, dichiarando le giornate effettuate presso la rispettiva azienda, con buona pace per l'unificazione e la semplificazione degli adempimenti.

L'interesse per l'innovativo strumento per le assunzioni congiunte in agricoltura nasce anche dalla necessità di superare le complicazioni burocratiche e gestionali inerenti a rapporti di lavoro instaurati da una pluralità di aziende che agiscono, di fatto, come unico operatore economico (gruppi d'impresa, aziende familiari, reti d'impresa). E le istruzioni Inps, che moltiplicano gli adempimenti sia nella fase transitoria, sia in quella definitiva, non sembrano andare proprio incontro a tale legittima esigenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

